
Consiglio Ue: “accesso aperto, immediato e illimitato alle ricerche che coinvolgono fondi pubblici”

Il Consiglio Ue ha adottato oggi le conclusioni per una "pubblicazione scientifica di alta qualità, trasparente, aperta, affidabile ed equa" e chiede "l'accesso aperto, immediato e illimitato alla pubblicazione di ricerche che coinvolgono fondi pubblici". Lo comunica il Consiglio in una nota. "Se crediamo davvero nella scienza aperta, dobbiamo assicurarci che i ricercatori possano rendere disponibili e riutilizzabili i loro risultati e che gli articoli scientifici di alta qualità siano ampiamente accessibili a chiunque abbia bisogno di leggerli. Questo dovrebbe valere soprattutto per la ricerca che beneficia di finanziamenti pubblici: ciò che è stato pagato da tutti dovrebbe essere accessibile a tutti", ha dichiarato Mats Persson, ministro svedese dell'Istruzione. In particolare, il Consiglio sottolinea che "i costi dei paywall per l'accesso e la pubblicazione degli articoli stanno diventando insostenibili e i canali di pubblicazione per i ricercatori sono spesso nelle mani di aziende private, che controllano la proprietà intellettuale degli articoli". Nelle sue conclusioni, il Consiglio invita, quindi, la Commissione europea e gli Stati membri a "sostenere le politiche verso un modello di pubblicazione accademica senza scopo di lucro, ad accesso aperto e multiformato, senza costi per gli autori o i lettori". Inoltre, il Consiglio incoraggia "politiche e linee guida nazionali sull'accesso aperto per rendere le pubblicazioni accademiche immediatamente accessibili con licenze aperte".

Irene Giuntella